

Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

NUMERO SESSIONE	2
TITOLO SESSIONE	Qualità della vita e metodi di ricerca: approcci qualitativi e quantitativi
AUTORE/I	Jenny Assi, Ricercatrice presso il dipartimento di Scienze sociali e aziendali della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e ph.D student presso il Dipartimento di "Sociologie, politiques sociales et travail social" dell'Università di Friburgo (CH) Mario Lucchini, Ricercatore presso il dipartimento di sociologia dell'Università di Milano-Bicocca e il dipartimento di Scienze sociali e aziendali della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI)
TITOLO	Un'analisi multidimensionale delle componenti psico-fisiche del benessere individuale: un confronto tra Svizzera e Italia

ABSTRACT

Il presente lavoro si inserisce nel filone degli studi sulla misurazione multidimensionale del benessere e della deprivazione. L'argomento in questione è stato variamente declinato nei concetti di 'economia della felicità' (Kanheman; Easterlin; Frey), 'deprivazione multipla', 'esclusione sociale' (Whelan; Nolan; Paugam), fiducia interpersonale e istituzionale, 'capitale sociale' (Coleman; Bourdieu; Putnam; Fukuyama; Luhmann) e 'qualità della vita' (Cantril; Allardt; Andrews e Withey).

Le difficoltà maggiori a cui vanno incontro gli studiosi in questo campo sono, nell'ordine, la scelta delle dimensioni implicate nel concetto di benessere/deprivazione, la selezione di indicatori validi e attendibili per ogni dimensione accertata e, infine, l'identificazione dei fattori di eterogeneità sociale in grado di strutturare la variabilità del fenomeno d'interesse. Il benessere e la deprivazione sono infatti concetti di facile comprensione a livello di 'psicologia popolare' che pongono però una serie di difficoltà all'atto della loro operativizzazione e rilevazione empirica. Nell'ultimo decennio, nel campo della misurazione del benessere/deprivazione non sono mancate innovazioni teoriche e metodologiche di grande interesse. Inoltre, la disponibilità di ampie basi di microdati, facilmente accessibili alla comunità internazionale dei ricercatori sociali, ha permesso una descrizione accurata dei suddetti fenomeni in chiave comparativa e longitudinale.

Quanto proponiamo è un'analisi multidimensionale del benessere/deprivazione tra Italia e Svizzera mediante utilizzo dei dati provenienti dall'European Social Survey (ESS). Intendiamo dunque realizzare una riduzione di un complesso di indicatori espressivi della felicità, della soddisfazione nei confronti della vita e delle istituzioni, della fiducia interpersonale e istituzionale, della soddisfazione nei confronti del proprio capitale economico-patrimoniale, della presenza di una rete di supporto relazionale e della qualità dell'ambiente sociale circostante preservando al massimo la multidimensionalità. Ci poniamo quindi nell'ottica di realizzare un'analisi approfondita di alcune componenti materiali e immateriali del benessere in due paesi confinanti, impiegando misure multidimensionali che non siano affette dalle limitazioni degli approcci standard ampiamente impiegati in letteratura, i quali, il più delle volte, finiscono per sacrificare la multidimensionalità entro un indice sintetico monodimensionale.

Per rappresentare in modo appropriato la multidimensionalità faremo affidamento a due procedure di clustering – la Self Organizing Map e la Two-Step Cluster – tramite cui identificare un certo numero di 'forme prototipiche' di benessere/deprivazione e quantificare la loro diffusione all'interno di gruppi formati sulla base di importanti caratteristiche individuali e contestuali.

Dopo aver delineato il quadro teorico e le precedenti ricerche in tale dominio, verranno presentati i dati e gli indicatori utilizzati nelle analisi ed infine discussi i risultati ottenuti dall'applicazione delle due procedure di clustering. A conclusione abbozzeremo alcune brevi considerazioni sulle disparità sistematiche riscontrate tra Italia e Svizzera in riferimento alla distribuzione delle forme del benessere e della deprivazione multidimensionale.

INDIRIZZO EMAIL DEL PRIMO AUTORE jenny.assi@supi.ch